

## Gare gas, Antitrust: da Mise inerzia cronica, attivi i poteri sostitutivi

L'Antitrust ha approvato lo scorso 19 dicembre una segnalazione in cui invita il ministero dello Sviluppo economico a non ritardare oltre il ricorso al potere sostitutivo che gli consente di nominare un commissario ad acta per far partire le gare per il servizio di distribuzione gas in caso di inerzia dei comuni e delle regioni - un rilievo già mosso al Mise un anno fa ([v. Staffetta 20/12/18](#)).

"L'Autorità - si legge nella segnalazione pubblicata sull'ultimo Bollettino dell'Agcm - ha già avuto occasione di rilevare criticamente il cronico mancato esercizio del potere c.d. sostitutivo per l'indizione delle gare per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas da parte, in prima battuta delle Regioni, e, in seconda battuta, del Mise".

Tale intervento sostitutivo, prosegue il Garante, "appare, invece, strumento idoneo a contrastare efficacemente il grave ritardo nell'aggiudicazione delle gare c.d. d'Atem e, quindi, nella realizzazione di un'organizzazione efficiente e concorrenziale del mercato della distribuzione del gas naturale, così come prefigurato dal legislatore europeo e nazionale.

Allo stato, per contro, risultano essere stati pubblicati, su un totale di centosettantasette Atem, solo ventotto bandi di gara. Di tutte quelle espletate, sono state aggiudicate due sole gare d'Atem, nonostante siano decorsi da tempo, per quasi tutti i centosettantasette Atem, i termini per l'attivazione del potere c.d. sostitutivo della Regione competente come pure i due mesi decorsi i quali il Ministero dello Sviluppo Economico deve "sentita la Regione, intervenire per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta".

"In conclusione, quindi - si legge nel testo ([v. allegato](#)) - l'Autorità auspica che, in considerazione del grave vulnus concorrenziale che si produce nell'offerta del servizio di distribuzione del gas, in ragione della mancata attivazione del meccanismo competitivo per l'assegnazione delle relative concessioni previsto dalla legge, il Ministero dello Sviluppo Economico non ritardi ulteriormente l'implementazione delle misure necessarie a dare esecuzione all'obbligo di legge di attivare il suo potere c.d. sostitutivo ai fini dell'avvio delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in tutti gli ambiti territoriali".